

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 14 del 08.08.2017

OGGETTO: Aggiornamento dell'Accordo Interambito per la gestione dei rifiuti nella Regione Toscana: determinazioni.

L'anno duemiladiciassette addì 08 del mese Agosto alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,46%	X	
2.	ANGHIARI	0,25%	X	
3.	ARCIDOSO	0,13%		X
4.	AREZZO	13,65%	X	
5.	ASCIANO	6,83%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,41%	X	
8.	BUCINE	0,55%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,25%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,06%	X	
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,13%		X
13.	CAPOLONA	0,27%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,84%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%	X	
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,51%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,15%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,44%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,46%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,90%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
28.	CAVRIGLIA	0,41%	X	
29.	CETONA	0,16%	X	

30.	CHIANCIANO TERME	0,56%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%		X
32.	CHIUSSANO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,71%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNIA	0,10%		X
35.	CINIGIANO	0,07%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIARA	0,47%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,82%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,23%		X
39.	CORTONA	0,84%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIARA	0,40%	X	
41.	FOLLONICA	1,64%		X
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%	X	
43.	GAVORRANO	0,39%	X	
44.	GROSSETO	11,95%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%		X
46.	LATERINA	0,16%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%		X
48.	LUCIGNANO	0,13%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%	X	
50.	MANCIANO	0,24%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIARA	0,09%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,38%	X	
53.	MONTALCINO	0,44%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,42%		X
55.	MONTE SAN SAVINO	0,35%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X
57.	MONTEPULCIANO	0,90%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%	X	
59.	MONTERIGGIONI	0,71%	X	
60.	MONTERONI D'ARZIA	0,52%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,05%		X
62.	MONTEVARCHI	1,50%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%		X
64.	MONTIERI	0,05%		X
65.	MURLO	0,12%	X	
66.	ORBETELLO	0,57%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%	X	
68.	PERGINE VALDARNO	0,19%	X	
69.	PIANCASTAGNAIO	0,31%		X
70.	PIENZA	0,17%		X
71.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%	X	
72.	PIOMBINO	5,66%	X	

73.	PITIGLIANO	0,18%	X	
74.	POGGIBONSI	5,89%	X	
75.	POPPI	0,25%		X
76.	PRATOVECCHIOSTIA	0,20%	X	
77.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
78.	RADICOFANI	0,10%		X
79.	RADICONOLI	0,05%		X
80.	RAPOLANO TERME	0,29%	X	
81.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
82.	ROCCASTRADA	0,44%		X
83.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,10%		X
84.	SAN GIMIGNANO	0,58%	X	
85.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,88%	X	
86.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%	X	
87.	SAN VINCENZO	0,93%	X	
88.	SANSEPOLCRO	1,27%	X	
89.	SANTA FIORA	0,10%		X
90.	SARTEANO	0,27%		X
91.	SASSETTA	0,02%	X	
92.	SCANSANO	0,19%	X	
93.	SCARLINO	0,34%		X
94.	SEGGIANO	0,02%	X	
95.	SEMPRONIANO	0,02%	X	
96.	SIENA	3,66%	X	
97.	SINALUNGA	0,78%	X	
98.	SORANO	0,13%		X
99.	SOVICILLE	0,52%	X	
100.	SUBBIANO	0,36%	X	
101.	SUVERETO	0,11%		X
102.	TALLA	0,03%		X
103.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%	X	
104.	TORRITA DI SIENA	0,40%	X	
105.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

E' presente il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi.

E' presente il Facente Funzioni di Direttore Generale Dott.ssa Elisa Billi che svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante.

E' presente il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (68/105) rappresentano il 90,91% delle quote di partecipazione, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 4 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Aggiornamento dell'Accordo Interambito per la gestione dei rifiuti nella Regione Toscana: determinazioni"**.

Il Verbale del presente atto è contenuto nel file audio denominato "Assemblea del 08ago17" conservato nei Server dell'ATO Toscana Sud.

- Omissis -

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE con L.R. n. 69 del 28.12.2011 è stata istituita la *Autorità per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Toscana Sud*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

VISTA la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

VISTO l'articolo 196 del d.lgs.152/2006 avente ad oggetto "Competenze delle Regioni";

VISTA la legge regionale 22 novembre 2007, n. 61 "Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti";

VISTO

- l'articolo 25 della L.R. 25/1998, che dispone, fatto salvo quanto previsto al comma 2 bis del medesimo articolo in caso di eventi eccezionali e contingenti, che il Consiglio regionale, ove l'obiettivo della completa autosufficienza nella gestione dei rifiuti a livello di ATO non risulti interamente perseguibile in conseguenza della carenza di capacità di smaltimento per le varie tipologie di impianti, con propria deliberazione formuli indirizzi per la sottoscrizione di una convenzione tra le autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, finalizzata allo smaltimento dei rifiuti in un ATO diverso da quello di provenienza;
- il vigente accordo Inter-ambito tra ATO Toscana Centro e ATO Toscana SUD di cui alla Deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 3 del 24.03.2016

PRESO ATTO dell'esigenza di gestire i flussi dei rifiuti urbani per il 2017 e per gli anni 2018-2020/21, e della esigenza manifestata dalla Regione Toscana di razionalizzare in un unico accordo tra i tutti e tre gli Ambiti della Toscana, gli accordi inter-ambito attualmente vigenti, includendo in quest'ultimo:

- (i) le previsioni dell'attuale accordo in essere tra le ATO Toscana Sud e Toscana Centro così come adesso vigente, semplicemente allegando detto accordo, stante l'assenza di necessità di variazioni dello stesso;
- (ii) l'aggiornamento dei flussi, sia sotto il profilo quantitativo che tipologico e di destinazione, dell'accordo attualmente vigente tra le ATO Toscana Centro e Toscana Costa, al fine di inserire flussi anche verso l'impianto di Massarosa ("Pioppogatto");
- (iii) la realizzazione di un sistema di sicurezza gestionale minimale volto a consentire alle ATO di affrontare in tempi brevi eventuali problematiche di fermo impianti che possano essere risolte semplicemente ricorrendo allo scambio temporaneo tra ATO, di flussi di rifiuti contingenti;

VISTO il DPCM 33/2016;

VISTO lo schema di accordo tra ATO Toscana Centro, ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud

RITENUTO di procedere, come dalla citata DCRT 33/2016, alla sottoscrizione dell'accordo di cui allo schema allegato alla presente delibera conferendo apposito mandato al Direttore Generale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio Direttivo;

VISTA la regolarità tecnica apposta dal Direttore generale a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA E RICHIAMATA la L.R. n. 69 del 28.12.2011;

VISTO l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare lo schema di Accordo Inter-ambito tra ATO Toscana Centro, ATO Toscana Costa ed ATO Toscana Sud, allegato alla presente delibera ("**Allegato 1**");
3. di dare mandato al Direttore Generale di sottoscrivere l'Accordo Inter Ambito;
4. di conferire al Direttore Generale facoltà di apportare in sede di sottoscrizione eventuali modifiche non sostanziali al testo;

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	68 (quote 90,91%)
Votanti	68 (quote 90,91%)
Astenuti	03 (quote 1,43% Comuni di Cavriglia, San Giovanni ValdarnoPieve Santo Stefano)

Contrario

Voti favorevoli 65 pari al 98,43% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Aggiornamento dell'Accordo Interambito per la gestione dei rifiuti nella Regione Toscana: determinazioni".

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Presenti	68 (quote 90,91%)
Votanti	68 (quote 90,91%)
Astenuti	03 (quote 1,43% Comuni di Cavriglia, San Giovanni ValdarnoPieve Santo Stefano)

Contrario

Voti favorevoli 65 pari al 98,43% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Aggiornamento dell'Accordo Interambito per la gestione dei rifiuti nella Regione Toscana: determinazioni".

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 14 del 08.08.2017

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 08.08.2017:

- ☐ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☒ per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Elisa Billi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 05 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 08.08.2017**

**OGGETTO: Aggiornamento dell'Accordo Interambito per la gestione dei rifiuti nella Regione
Toscana: determinazioni.**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.
18/08/2000 n. 267.

Il Facente Funzioni Direttore Generale
Dott.ssa Elisa Billi

Data, _____ 08.08.2017 _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n.
267/2000

Data, _____

Il Facente Funzioni Direttore Generale
Dott.ssa Elisa Billi

SCHEMA DI ACCORDO INTERAMBITO

Tra

L'AATO Toscana Costa, l'AATO Toscana Centro e l'AATO Toscana Sud si definisce quanto segue:

PREMESSA

Visto il vigente accordo tra AATO Toscana Sud ed AATO Toscana Centro e le Province di Firenze ed Arezzo per la gestione di flussi di rifiuti urbani

Visto il vigente accordo tra AATO Toscana Costa ed AATO Toscana Centro per la gestione di flussi di rifiuti urbani

Visto l'art. 25 della LR 25/98

Visto l'atto di indirizzo della Regione Toscana di cui alla Delibera CRT n. 33/2016, che stabilisce le linee guida per la redazione degli accordi inter-ambito al fine della gestione di tali flussi fino al 2021.

Considerato che detto atto di indirizzo prevede, al pari dei suddetti accordi, la possibilità che il quadro dei flussi di rifiuti e le relative quantità siano oggetto di aggiornamento entro il 2017;

Richiamata l'attività di coordinamento svolta dalla Regione Toscana per le finalità di cui al precedente punto e al fine di assicurare altresì l'autosufficienza regionale nella gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e di quelli derivanti dal loro trattamento;

Richiamati in particolare i Tavoli tenutisi in data 26 maggio 2017 e 7 giugno 2017 per l'attività di coordinamento di cui sopra e la proposta di gestione dei flussi di rifiuti sopra specificati (allegato 3 al presente atto);

tutto ciò premesso;

Nella tabella seguente sono riportate le stime di massima, effettuate sulla base di quanto sopra e relative ai flussi di rifiuti urbani e del loro trattamento, che da AATO Toscana Centro potranno trovare collocamento negli impianti delle AATO "Toscana Costa" e "Toscana Sud" nel quinquennio 2017-2021:

Da AATO TCE	2017		2018		2019		2020		2021	
	Max Tot	Max a Trat	Max Tot	Max a Trat	Max Tot	Max a Trat	Max Tot	Max a Trat	Max Tot	Max a Trat
	kt/a	kt/a	kt/a	kt/a	kt/a	kt/a	kt/a	kt/a	kt/a	kt/a
A AATO TCO	170	60	170	60	170	60	170	60	170	60
A AATO TSU	100	60	100	60	100	60	100	60	100	60

Dei flussi in tabella, le tipologie di rifiuto conferibili sono specificate nell'accordo vigente per quanto riguarda i flussi da ATO Toscana Centro verso ATO Toscana Sud, mentre per quanto riguarda i flussi da ATO Toscana Centro verso ATO Toscana Costa sono da individuare nelle seguenti: EER 20 03 01 "Rifiuti urbani non differenziati"; EER 19 12 12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11"; EER 20 03 03 "Rifiuti da spazzamento"; EER 19 05 01 "parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost"; EER 19 05 03 "compost fuori specifica";

Rilevato che, nell'accordo tra AATO Toscana Centro ed AATO Toscana Sud, ai fini dell'aggiornamento 2017 dei flussi, previsto dall'accordo medesimo, restano invariate le condizioni, i flussi e ogni altra previsione non espressamente disciplinata dal presente atto,

Ritenuto necessario, per quanto riguarda l'accordo in essere tra AATO Toscana Costa ed AATO Toscana Centro, procedere all'aggiornamento dei flussi e delle altre condizioni fissate nell'accordo medesimo secondo quanto sopra esposto e quant'altro di seguito indicato;

Considerato che per quanto riguarda i prezzi di accesso, la tipologia e la distribuzione dei flussi di rifiuti verso i singoli impianti di Ato Toscana Costa, sarà competenza dei gestori, tenuto conto di quanto già condiviso nell'ambito dei Tavoli sopra richiamati e con specifico riferimento alla gestione dei flussi di quanto riportato nell'allegato 3, definirne il dettaglio fintanto che nelle AATO di destinazione dei flussi non sarà vigente il Contratto di Servizio tra AATO e Gestore d'Ambito;

Considerato, viceversa, che dal momento dell'attivazione del Contratto di Servizio tra AATO e il Gestore d'Ambito, diviene competenza delle AATO, l'individuazione di dettaglio della distribuzione dei flussi negli impianti di ambito e dei relativi prezzi d'accesso; in particolare i prezzi di accesso dovranno essere determinati utilizzando le modalità di regolazione che lo stesso AATO avrà adottato con proprio atto

Ritenuto inoltre opportuno considerare l'eventualità che, durante l'esercizio della gestione dei rifiuti oggetto del presente accordo, intervengano all'interno delle singole AATO situazioni impreviste che richiedano il ricorso al conferimento extra-ambito di flussi diversi rispetto a quelli programmati;

Ritenuto che al fine di far fronte alle necessità di trattamento dei rifiuti di cui al punto precedente e in coerenza con quanto disposto dall'atto di indirizzo della Regione Toscana di cui alla Delibera CRT n. 33/2016, in merito alla reciprocità delle azioni e della mutua collaborazione, è possibile il conferimento di detti rifiuti in un Ato diverso da quello di produzione nel limite quantitativo di 7.000 tonnellate annue complessive;

Ritenuto che la gestione di suddetti rifiuti sarà oggetto di specifica comunicazione preventiva tra le AATO interessate, trasmessa per opportuna conoscenza anche al Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti della Regione Toscana,

Ritenuto altresì la necessità, che la suddetta comunicazione dovrà prevedere tra i suoi contenuti:

- Quantità e qualità/tipologia dei flussi previsti;
- Prezzo d'accesso (con IVA, Ecotassa ed eventuale IDA; esposte singolarmente e separatamente)
- Durata;
- impianti di destinazione e relativi flussi;
- Consenso esplicito di entrambe le parti allo scambio dei suddetti flussi;

Considerata la necessità, qualora le ulteriori quantità di rifiuti derivanti da situazioni impreviste superino le 7.000 t/a, di provvedere ad integrare il presente accordo;

PER TUTTO QUANTO SOPRA, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Ai fini dell'aggiornamento dell'accordo attualmente vigente tra l'AATO Toscana Sud e l'AATO Toscana Centro (Allegato 1 al presente documento) previsto per il corrente anno 2017 dall'accordo stesso, riscontrata sulla base dei flussi aggiornati riportati nella tabella esposta in premessa, la permanenza della funzionalità dei flussi attualmente indicati nell'accordo vigente, si conferma l'accordo vigente.

Eventuali ulteriori necessità rispetto a quanto regolato nell'accordo vigente, saranno gestite ai sensi del presente documento.

Ai fini dell'aggiornamento dell'accordo attualmente vigente tra AATO Toscana Costa ed AATO Toscana Centro (Allegato 2 al presente documento) previsto per il corrente anno 2017 dall'accordo stesso, rilevato quanto in premessa, e confermati i contenuti del medesimo, si stabiliscono limitatamente a quantità e tipologie di trattamento, i nuovi flussi, aggiornando a tal fine l'allegato 2 al presente documento, con i flussi indicati nella tabella esposta in premessa.

Inoltre, stante l'assenza da ambo le parti, del contratto di servizio con il gestore d'ambito, si demanda ai gestori esistenti, tenuto conto di quanto già condiviso nell'ambito dei Tavoli sopra richiamati e con specifico riferimento alla gestione dei flussi di quanto riportato nell'allegato 3, la modalità di ripartizione dei flussi agli impianti e la definizione dei prezzi di accesso. Detti gestori dovranno comunicare alle rispettive AATO i prezzi di accesso definiti ed i quantitativi delle singole tipologie conferite.

I prezzi di accesso così definiti dovranno comunque risultare in linea con gli importi finora adottati per i medesimi flussi da AATO Toscana Centro verso AATO Toscana Costa ed ogni eventuale scostamento dovrà essere motivato e previamente accettato dalle due AATO.

Al fine di far fronte alle necessità di trattamento dei rifiuti connesse alle situazioni impreviste di cui in premessa e che richiedono il ricorso al conferimento extra-ambito di flussi diversi rispetto a quelli programmati, si applicheranno le prescrizioni contenute nelle premesse del presente atto

ALLEGATO 1

Vedere accordo inter-ambito sottoscritto tra AATO Toscana Centro ed AATO Toscana Sud il 29.4.2016

ALLEGATO 2

Vedere accordo inter-ambito sottoscritto tra AATO Toscana Centro ed AATO Toscana Costa il 29.4.2016

ALLEGATO 3

(sintesi del documento consegnato nel tavolo del 7.6.2017)

Ulteriori specificazioni in merito ai conferimenti da ATO Toscana Centro verso gli Impianti ATO Toscana Costa

Al fine di migliorare la distribuzione del carico sugli impianti di destinazione per la gestione dei flussi in ATO Toscana Costa, è opportuno chiarire che: (i) i conferimenti inerenti la tipologia EER 20 03 01 dovranno essere distribuiti in misura di circa 9.000-9.500 t/a presso l'impianto di trattamento meccanico sito nel Comune di Massarosa, inviando i restanti flussi di questa tipologia, previsti nella tabella in convenzione in un massimo di 60.000 t/a (qualora sia nullo il flusso di sottovaglio (EER 19.12.12) da stabilizzare), presso altro/i impianto/i di trattamento di ATO Toscana Costa.

I conferimenti della tipologia EER 19 12 12 presso gli impianti di trattamento di ATO Toscana Costa, saranno una frazione del flusso di 60.000 t/a individuato in tabella, prevedibile in un intervallo compreso tra il 10% ed il 40%.

I restanti flussi rifiuti destinati a discarica presso ATO Toscana Costa ed indicati in tabella sono costituiti esclusivamente da rifiuti trattati.